

COMUNE DI SONDRIO

Provincia di SONDRIO

COMUNE DI SONDRIO
Prot. 0013288 del 20/04/2017
Classif.: 05 02



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

INDICE

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
RISULTATI DELLA GESTIONE	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
Variazione dei residui anni precedenti	13
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	18
Entrate Extratributarie	19
Spese correnti.....	21
Spese in conto capitale.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI	38

Comune di _SONDRIO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 13 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sondrio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, li 13 aprile 2017

L'organo di revisione

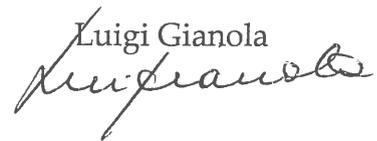
Maria Rosa Osio



Marco Dell'Acqua



Luigi Gianola



INTRODUZIONE

I sottoscritti Osio Maria Rosa, Dell'Acqua Marco, Gianola Luigi; revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. _61 _ del _30-10-2015;

- ◆ ricevuta in data 7/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 30-03-2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M.

- 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 22-07-2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali: per le variazioni di bilancio del 21.01-2016 , 22-02-2016, 18-05-2016, 01-08-2016, 10.10.2016, 25-11-2016, per le trimestrali di cassa verbali dell'11-4-2016, del 19-07-2016 , 17-10-2016 , 27-01-2017;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22-07-2016, con delibera n. 46_;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 14-02-2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.297 reversali e n. 10.832 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese di Sondrio , reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.719.284,69
Riscossioni	3.839.040,16	27.228.350,82	31.067.390,98
Pagamenti	6.802.157,19	24.441.983,77	31.244.140,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.542.534,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.542.534,71
Disponibilità presso la tesoreria Comunale (Tes.Mista)			6.529.398,89
quota vincolata codice della strada e Contributi regionali			374.614,73

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.542.534,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	374.614,73
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	374.614,73

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 374.614,73 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	374.614,73
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	374.614,73
Cassa vincolata al 01/01/2016	147.107,01
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	147.107,01
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	492.095,34
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	267.559,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	374.614,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	6.764.283,65	6.710.575,28	6.719.284,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 996.181,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	29.330.090,81	29.691.670,40	31.081.206,13
Impegni di competenza	meno	29.663.141,76	31.555.109,66	29.725.922,48
Saldo		- 333.050,95	- 1.863.439,26	1.355.283,65
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.878.873,47
Impegni confluiti nel FPV	meno			2.237.975,96
saldo gestione di competenza		- 333.050,95	- 1.863.439,26	996.181,16

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	27.228.350,82
Pagamenti	(-)	24.441.983,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.786.367,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.878.873,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.237.975,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-359.102,49
Residui attivi	(+)	3.852.855,31
Residui passivi	(-)	5.283.938,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.431.083,40
Saldo avanzo di competenza		996.181,16

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	996.181,16
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	995.601,35
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.991.782,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	833.828,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.801.836,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.221.369,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	768.279,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	730.201,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.915.813,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	189.272,35
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.726.541,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	995.601,35
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.045.045,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.218.270,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	189.272,35
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.713.251,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.469.696,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	265.241,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.991.782,51
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		9 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	368.516,08	768.279,16
FPV di parte capitale		1.469.696,96

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	144.736,81	135.857,44
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	375.020,42	375.020,42
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	519.757,23	510.877,86

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	77.164,32
Canoni concessori pluriennali	11.625,00
trasferimenti correnti	16.474,45
Totale entrate	105.263,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	105.263,77

Lo sbilancio positivo di €. 105.263,77 ha finanziato le spese di investimento come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato alla deliberazione di Giunta n. 298 del 29.11.2016, avente ad oggetto: "Settima variazione al bilancio di previsione 2016-2018".

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.976.381,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			6.719.284,69
RISCOSSIONI	3.839.040,16	27.228.350,82	31.067.390,98
PAGAMENTI	6.802.157,19	24.441.983,77	31.244.140,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.542.534,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.542.534,71
RESIDUI ATTIVI	1.259.844,57	3.852.855,31	5.112.699,88
RESIDUI PASSIVI	394.914,25	5.283.938,71	5.678.852,96
<i>Differenza</i>			-566.153,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			768.279,16
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.469.696,80
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.738.405,67

Nei residui attivi sono compresi euro 1.322.747,45. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale IRPEF)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.092.634,33	4.470.070,25	3.738.405,67
di cui:			
a) parte accantonata	479.861,21	1.460.808,63	1.065.798,29
b) Parte vincolata	961.051,20	1.878.873,47	361.249,72
c) Parte destinata a investimenti			1.745.929,56
e) Parte disponibile (+/-)	651.721,92	1.130.388,15	565.428,10

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		995.601,35		0,00	995.601,35
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	995.601,35	0,00	0,00	995.601,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		5.194.647,32	3.839.040,16	1.259.844,57	- 95.762,59
Residui passivi		7.443.861,76	6.802.157,19	394.914,25	- 246.790,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	996.181,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	996.181,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	66.556,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	162.319,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	246.790,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	151.027,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	996.181,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	151.027,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	995.601,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.595.595,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 3.738.405,67

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	925.556,54
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	130.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.241,75
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.065.798,29

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	361.249,72
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	361.249,72

Entrate vincolate di parte corrente incassate a fronte spese non impegnate entro la fine dell'esercizio	75.751,80
Entrate vincolate in conto capitale incassate a fronte spese non impegnate entro la fine dell'esercizio	285.497,92
	361.249,72

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo di amministrazione 2015 non applicato	1.595.595,43
Entrate in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione	150.334,53
TOTALE PARTE DESTINATA	1.745.929,96

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento (Avanzo, contributi Regione Lombardia e contributo Provincia di Sondrio incassati nel 2016 ma non impegnati).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario in quanto trattasi di ente sperimentatore dal 2014 che ha optato fino dal primo esercizio per il calcolo del fondo in misura piena.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 545.004,61
- b) con il rapporto tra somme ponderate applicando un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio sarebbe di euro 1.417.098,64;
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 703.148,47

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	
media semplice	545.004,61
Rapporto tra somme ponderate	1.417.098,64
media ponderata	703.148,47
Importo effettivo accantonato	925.556,54

L'importo effettivamente accantonato è stato calcolato applicando alle diverse entrate un criterio in quanto in relazione alle diverse entrate sono stati utilizzati metodi diversi in ragione della modalità di accertamento nel quinquennio e possibile velocità di riscossione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 130.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 130.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 130.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

La quantificazione della passività potenziale probabile deriva dal contenzioso inerente la corresponsione di indennità risarcitoria per protrarsi di vincoli di natura urbanistica su terreni che vede il Comune di Sondrio soccombente in primo grado e pendente la causa presso la Corte d'Appello di Milano. La stima è stata effettuata dai dirigenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, che richiedano la costituzione di un fondo di accantonamento, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.241,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2016

<p>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SONDRIO</p> <p>VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>
--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	834
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.045
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	24.003
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	24.172
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.710
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	31
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	31
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.679

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato
- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.591.571,01	4.752.215,27	5.504.264,93
I.M.U. recupero evasione		257.605,00	743.429,00
I.C.I. recupero evasione	620.971,99	650.935,52	75.718,08
T.A.S.I.	2.018.209,97	2.213.658,34	667.701,24
Addizionale I.R.P.E.F.	2.575.262,00	2.850.000,00	2.850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	168.470,71	165.557,67	144.900,68
Imposta di soggiorno	44.982,20	47.878,00	50.964,00
5 per mille	14.367,45	13.057,62	13.826,62
Altre imposte	2.960,36	32.550,25	26.131,51
TOSAP	155.584,49	155.238,11	153.932,57
TAR- tarsu	3.763.044,28	3.950.604,32	3.854.269,28
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	125.901,29	327.704,75	321.098,43
Tassa concorsi	625,00		0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	95.953,24	84.612,66	73.623,04
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.051.891,72	437.560,24	803.588,00
Totale entrate titolo 1	15.229.795,71	15.939.177,75	15.283.447,38

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	819.147,08	358.028,92	43,70%	145.337,00	353.862,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	321.470,66	291.142,87	90,72%	-	7.382,85
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.140.617,74	649.171,79	55,65%	56,91%	361.245,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	580.592,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	97.074,51	16,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-14,63	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	483.532,87	83,28%
Residui della competenza	491.445,95	
Residui totali	974.978,82	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	552.467,51	262.479,99	284.825,10
Riscossione	552.467,51	262.479,99	273.279,00

Tali contributi finanziano interamente spesa in conto capitale

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	284.032,21	152.677,21	410.653,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.096.197,71	730.696,49	435.681,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			326.465,65
Altri trasferimenti	67.164,08	104.644,02	
<i>Totale</i>	1.447.394,00	988.017,72	1.172.800,78

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.420.310,53	711.054,00	1.589.414,54
Proventi dei beni dell'ente	1.760.770,95	2.007.742,64	1.465.144,34
Interessi su anticip.ni e crediti	10.570,38	23.007,08	4.021,32
Utili netti delle aziende	277.486,49	291.324,40	353.230,84
Proventi diversi	406.569,48	480.288,76	933.777,16
Totale entrate extratributarie	3.875.707,83	3.513.416,88	4.345.588,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido*	291.039,43	287.923,23	3.116,20	101,08%	97,13%
colonie estive	31.293,89	92.793,67	-61.499,78	33,72%	33,26%
corsi extrascolastici	10.595,00	20.104,77	-9.509,77	52,70%	45,99%
impianti sportivi	59.634,17	162.654,34	-103.020,17	36,66%	37,05%
uso di locali	8.249,87	19.933,36	-11.683,49	41,39%	38,88%
Teatri, spettacoli e mostre	321.778,09	461.672,32	-139.894,23	69,70%	63,91%
Totali	722.590,45	1.045.081,69	-322.491,24	69,14%	

le spese di personale sono calcolate al 50%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	457.782,04	613.265,00	123.000,00	750.040,84	98.290,37
riscossione	463.569,00	549.192,40		437.454,52	
%riscossione	101,26	89,55	123.000,00	60,25	98.290,37

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	338.541,02	362.005,00	375.020,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	109.650,00	139.305,00	79.305,00
entrata netta	228.891,02	222.700,00	295.715,42
destinazione a spesa corrente vincolata	239.060,59	248.207,22	295.715,42
Perc. X Spesa Corrente	104,44%	111,45%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Con deliberazione n. 252 del 19-11-2015 la Giunta comunale ha provveduto a destinare alle finalità di cui all'art.40 L. 29.07.2010 n. 120 la quota di € 222.700,00 pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (al netto del FCDE e della quota di sanzioni ausiliari traffico e polizia associata da riversare a terzi) impegnata al 31-12-2016 per € 229.095,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	221.523,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	88.830,77	40,10%
Residui eliminati (+)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	132.692,92	59,90%
Residui della competenza	298.091,74	
Residui totali	430.784,66	

Rispetto al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 si rileva che non sono elevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità su strade di pertinenza di altri Enti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 252,259,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti parcheggi a seguito di incasso diretto;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	447.759,04	100,00%
Residui riscossi nel 2016	140.470,97	31,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.855,01	0,64%
Residui (da residui) al 31/12/2016	304.433,06	67,99%
Residui della competenza	121.211,09	
Residui totali	425.644,15	

In merito si osserva che il volume dei residui al 31.12 è determinato da crediti per la concessione a terzi della gestione delle aree di sosta a pagamento, riferiti ad impresa in amministrazione straordinaria.

Tali crediti trovano adeguato accantonamento in apposita posta di FCDE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.144.889,97	5.134.560,39	-10.329,58
102	imposte e tasse a carico ente	291.252,20	294.637,77	3.385,57
103	acquisto beni e servizi	10.413.599,01	10.291.162,56	-122.436,45
104	trasferimenti correnti	1.537.889,30	1.623.882,42	85.993,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	256.155,05	231.917,12	-24.237,93
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive	109.747,45	124.203,41	14.455,96
110	altre spese correnti	158.517,70	521.006,16	362.488,46
	TOTALE	17.912.050,68	18.221.369,83	309.319,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 167.465,27.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.167.317,87;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	5.638.081,52	5.297.167,00
Spese macroaggregato 103	196.129,83	4.904,00
Irap macroaggregato 102	340.106,52	285.757,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	6.174.317,87	5.587.828,00
(-) Componenti escluse (B)	7.000,00	42.229,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.167.317,87	5.545.599,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Componenti escluse: rimborsi per le missioni e spese per lavoro ed altri oneri direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno

L'organo di revisione, come da dichiarazione del Dirigente del Settore Servizi Istituzionali, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato integrativo per l'anno 2016 per il personale non dirigente sottoscritto in data 12 dicembre 2016 sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;

L'organo di revisione, come da dichiarazione del del Dirigente del Settore Servizi Istituzionali ha accertato che non si è fatta applicazione dell'istituto di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1999 sia per la parte stabile che per la parte variabile.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 - 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
- come da attestazione del servizio personale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.098,00	80,00%	2.019,60	2.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.511,01	80,00%	7.902,20	5.587,06	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	14.000,00	50,00%	7.000,00	4.903,67	0,00
Formazione	58.431,31	50,00%	29.215,66	23.598,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 6.625,11 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	SITUAZIONE AL 31/12/2016
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture - art. 15 comma 1 del D.L. n. 66/2014	9.140,60	0,00	9.140,60	30%	2.742,18	2.988,57

In merito si osserva che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 231.917,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,83.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ...0.....

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,11 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Interventi centrali termiche per € 12.284,96, Manutenzione straordinaria edifici € 15.420,38, Manutenzione straordinaria complesso scolastico "Torelli" € 1.200.000,00, Intervento di recupero Castel Masegra € 700.000,00, Ristrutturazione interrati per Teatro Sociale € 125.382,56, Ampliamento palestra di Roccia alla Sassella € 150.000,00, Sistemazione caduta massi versante Cà Bianca € 557.362,68, Manutenzione straordinaria edifici Erp € 77.000,00, Sistemazione area ex discarica inerti € 125.000,00, Realizzazione sottopasso Via Nani € 900.000,00, Realizzazione svincolo via Samaden € 330.000,00, Rispristino collegamento ciclopedonale Mossini /Arquino 67.335,52; Completamento tratti rete ciclabile Via Stelvio Nervi Bonfadini € 400.000,00, Realizzazione parcheggio via Marinai D'Italia € 100.000,00, Marciapiedi via Tonale 1° lotto € 100.000,00, Parcheggio pubblico in loc. Pradella € 40.000,00, Interventi messa a norma tombe cimiteri € 96,340,00

Limitazione acquisto immobili

Non risultano spese per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano spese impegnate nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,24%	1.21%	1,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	9.195.132,77	9.659.520,53	8.919.097,99
Nuovi prestiti (+)	1.252.618,15		
Prestiti rimborsati (-)	788.230,53	740.422,54	728.105,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Quota interessi pagata 2017)			23.140,10
Totale fine anno	9.659.520,53	8.919.097,99	8.214.132,62
Nr. Abitanti al 31/12	21.891	21.778	21.632
Debito medio per abitante	441,26	409,55	379,72

Gli impegni per oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	278.312,22	256.155,05	231.917,12
Quota capitale	788.230,53	740.422,54	728.105,47
Totale fine anno	1.066.542,75	996.577,59	960.022,59

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n...29... del 04-02-2017..munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 162.319,53 di cui per servizi conto terzi €. 15.082,64

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 246.790,32 di cui per servizi conto terzi €. 51.673,36

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	29.241,79	51.019,50	17.979,46	3.582,39	553.424,75	2.257.012,82	2.912.260,71
di cui Tarsu/tari	2.333,40						2.333,40
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						58.361,91	58.361,91
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			82,02	904,20	462.099,14	693.151,22	1.156.236,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	29.241,79	51.019,50	18.061,48	4.486,59	1.015.523,89	3.008.525,95	4.126.859,20
Titolo IV			591,00	3.282,00	82.341,99	179.134,49	265.349,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	591,00	3.282,00	82.341,99	179.134,49	265.349,48
Titolo VI	1.896,79			9.746,79	43.652,75	665.194,87	720.491,20
Totale Attivi	31.138,58	51.019,50	18.652,48	17.515,38	1.141.518,63	3.852.855,31	5.112.699,88
PASSIVI							
Titolo I	1.487,19	2.287,01		4.773,99	102.606,47	3.061.650,45	3.172.805,11
Titolo II				268,40	6.759,36	515.192,47	522.220,23
Titolo III						15.569,74	15.569,74
Titolo IV	59.130,03	17.592,29	51.117,42	90.258,40	58.633,69	1.691.526,05	1.968.257,88
Totale Passivi	60.617,22	19.879,30	51.117,42	95.300,79	167.999,52	5.283.938,71	5.678.852,96

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Aevv S.p.A.	0	0	0	39.711,62	45.399,71	-5.688,09	Aevv considera il credito senza iva e le fatture 49 e 54 pagate il 27/28 dicembre 2016
Aevv. Impianti S.r.l.	0	0	0	169.726,94	86.979,06	82.747,88	Aevv Impianti considera il credito senza iva e fatture già contestate (prot. 4338/2017); il Comune considera anche introiti da GSE da rimborsare alla società
Aevv energie S.r.l.	0	0	0	45.933,24	37.650,20	8.283,04	Aevv Energie considera il credito senza iva e indica a parte una fidejussione più volte contestata
Aevv Farmacie S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
Acel Service S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
Tcvvv S.p.A.	0	0	0	0	0	0	
Secam S.p.A.	235.142,63	235.142,63	0	143.210,42	79.774,35	63.436,07	Secam considera il credito senza iva e non inserisce le fatture emesse per consumi di acqua potabile
Servizi ecologici Ambientali S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
Enerbio S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
Synval S.r.l. in liquidazione	0		0	0		0	richiesti dati ma non pervenuti
Bioase S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
Aviovaltellina S.p.A.	0	0	0	0	0	0	
S.t.p.s. S.p.A.	0	0	0	0	0	0	
Valtellina Golf Club S.p.A.	0	0	0	0	0	0	
Politec Soc. Coop.	0	0	0	0	0	0	
Distretto Agroalimentare Scarl	0	0	0	0	0	0	
Valtellina Labs	0	0	0	0	0	0	
Make Service S.r.l. in liquidazione	0		0	0		0	richiesti dati ma non pervenuti
Centro Tecnologico del legno	0	0	0	0	0	0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	servizi di raccolta e trasporto, smaltimento e trattamento dei rifiuti differenziati e indifferenziati, igiene urbana, pulizia aree pubbliche e sgombero neve
Organismo partecipato:	Secam S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.958.920,47
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.958.920,47

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	servizio di gestione, controllo e manutenzione ordinaria e programmata, terzo responsabile per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali
Organismo partecipato:	A.E.V.V. Impianti S.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	49.087,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	49.087,64

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	servizi di gestione, controllo e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e impianti semaforici
Organismo partecipato:	Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	61.735,67
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	61.735,67

- I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Synval S.r.l. in liquidazione Partecipazione indiretta del 1,145%	31/12/2013

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto rappresentato nella relazione sulla gestione

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2016	II Trimestre 2016	III Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	Anno 2016
59,90	-8,42	-8,32	-15,15	13,18

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Credito Valtellinese	si.
Economo	si
Concessionari	si
Consegnatari azioni	si
Consegnatari beni	si.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	20.304.040,63	20.385.482,61
<i>B componenti negativi della gestione</i>	20.798.924,83	21.027.224,68
Risultato della gestione	-494.884,20	-641.742,07
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	296.325,31	357.252,16
<i>oneri finanziari</i>	256.155,05	231.917,12
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-454.713,94	-516.407,03
<i>E proventi straordinari</i>	120.825,31	546.379,68
<i>E oneri straordinari</i>	331.865,89	311.819,06
Risultato prima delle imposte	-665.754,52	-281.846,41
IRAP	289.703,30	291.426,05
Risultato d'esercizio	-955.457,82	-573.272,46

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente di €. 146.857,87 è motivato dai seguenti elementi: Maggiori quote di ammortamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 516.407,03.. con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 61.693,09 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
A.E.V.V. Spa	40,38%	353.230,84

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.870.318,53	2.970.322,58	3.146.928,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	404.679,90 €
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	66.556,94 €
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	75.142,84
		TOTALE	546.379,68

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	53.984,46 €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	64.566,80 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	193.267,80 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
		TOTALE	311.819,06 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente in quanto aderente alla sperimentazione dal 2014 ha provveduto in passato, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

l'ente non ha effettuato la distinta rilevazione del valore dei terreni rispetto ai fabbricati su essi realizzati. Tale distinta valutazione verrà effettuata entro l'esercizio 2017:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		34.193,59	34.193,59
Immobilizzazioni materiali	93.407.542,66	358.297,49	93.765.840,15
Immobilizzazioni finanziarie	1.508.056,28		1.508.056,28
Totale immobilizzazioni	94.915.598,94	392.491,08	95.308.090,02
Rimanenze			0,00
Crediti	5.032.010,98	-922.089,19	4.109.921,79
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	6.719.284,69	-176.749,98	6.542.534,71
Totale attivo circolante	11.751.295,67	-1.098.839,17	10.652.456,50
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	106.666.894,61	-706.348,09	105.960.546,52
Passivo			
Patrimonio netto	54.870.613,80	-396.006,42	54.474.607,38
Fondo rischi e oneri	200.000,00	130.000,00	330.000,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	16.643.812,86	-2.857.309,68	13.786.503,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	34.952.467,95	2.416.968,01	37.369.435,96
			0,00
Totale del passivo	106.666.894,61	-706.348,09	105.960.546,52

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa;

Nono sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie quali permute, conferimenti e acquisti e donazioni.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 925.556,54 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		- 573.272,46
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	287.725,08
contributo permesso di costruire restituito	meno	
sterilizzazione ammortamento oneri di urbanizzazione	meno	- 110.459,04
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		- 396.006,42

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	46.527.848,58
riserve	8.520.031,26
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 573.272,46
totale patrimonio netto	54.474.607,38

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	573.272,46
portata a nuovo	
Totale	573.272,46

Fondi per rischi e oneri

fondo per controversie	130.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	130.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 538.969,92..... quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si rilevano :

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio.

Visti i documenti presentati per la verifica delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2016 si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'attendibilità dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Sondrio, 13 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Rosa OSIO

Marco DELL'ACQUA

Luigi GIANOLA

